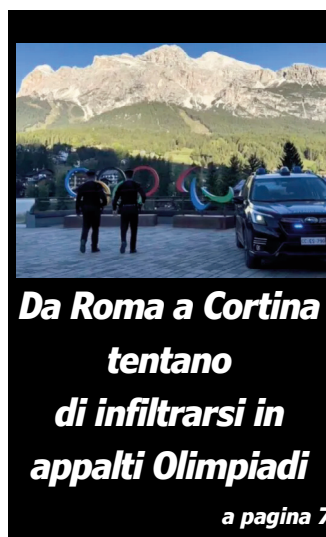




Sullo striscione d'apertura: "Blocchiamo tutto! Rompere con lo Stato di Israele"

Corteo pro Palestina sfilava dal Colosseo a Piramide

Il movimento per la Palestina torna in piazza a Roma con un corteo dal Colosseo a Piramide. Circa 5mila dalle prime stime i partecipanti alla manifestazione organizzata per oggi 8 ottobre da Freedom Flotilla Coalition, Giovani Palestinesi Italia, Movimento Studenti Palestinesi in Italia e Unione Demo-

cratica Arabo-Palestinese. Una delle 40 piazze che si sono riempite in serata in tutta Italia per chiedere la "rottura delle relazioni con Israele". Concetto ribadito sullo striscione d'apertura del corteo a Roma: "Blocchiamo tutto! Rompere con lo Stato di Israele", e dai cori del corteo "Pale-



stina libera dal fiume fino al mare" e "Stop al genocidio". Manifestazione a sostegno della Freedom Flotilla, la nuova flotta di imbarcazioni con medicinali e forniture alimentari dirette verso Gaza e bloccate all'alba a circa 120 miglia nautiche dalla costa.

a pagina 2

Fiumicino guarda al futuro tra mare e cielo



a pagina 3

Andrea Camilleri in mostra a Roma a Palazzo Firenze



a pagina 5

Rome Technopole, presto via ai lavori

Per la realizzazione del polo di ricerca che riunisce le dieci principali università

Rome Technopole sempre più realtà. Partiranno nei prossimi mesi e dovrebbero concludersi entro il 2026 i lavori per la realizzazione del polo di ricerca che riunisce le 10 principali università con sede nel Lazio, i 4 maggiori enti pubblici di ricerca, Unindustria, Regione Lazio, Comune di Roma, le Camere di Commercio di Roma, Latina-Frosinone,



Rieti-Viterbo, altri enti pubblici, oltre 20 gruppi industriali e imprese. L'edificio sarà costruito a Roma in zona Pietralata e avrà una superficie tra i 2.100 e i 2.400 mq. Si prevede la realizzazione di aule multimediali e sale per attività didattiche e di formazione, laboratori di ricerca e aree per il trasferimento tecnologico.

a pagina 4



Sullo striscione d'apertura: "Blochiamo tutto! Rompere con lo Stato di Israele"

Corteo pro Palestina dal Colosseo a Piramide



Tra bandiere palestinesi e cartelli in sostegno dei medici e giornalisti a bordo della nave Conscience il serpentone partito da via Celio Vibenna si è diretto verso piazzale Ostiense, percorrendo via di San Gregorio, viale Aventino, viale della Piramide Cestia, Porta San Paolo. All'arrivo su piazzale Ostiense la bandiera della Palestina è stata proiettata su un lato della Piramide Cestia. Tra i partecipanti movimenti studenteschi, organizza-

zioni sindacali come l'Usb e la Cgil "per la fine del genocidio in solidarietà alle attiviste e agli attivisti, quasi tutti operatori sanitari e giornalisti, intercettati in acque internazionali dalla marina militare israeliana" comunica la Cgil di Roma e Lazio in una nota. "Tra loro c'è anche un infermiere romano e rappresentante sindacale della Fp Cgil che ha scelto di sacrificare le proprie ferie per unirsi alla missione umanitaria e non violenta che aveva

l'obiettivo di portare cure mediche nella Striscia di Gaza". Sostegno alla protesta anche dall'organizzazione studentesca Osa Roma: "Non ci stiamo, le piazze del 22 settembre, del 2, 3 e 4 ottobre l'hanno affermato chiaramente. Continuiamo a bloccare le nostre scuole e università e blocchiamo le strade anche oggi contro la barbarie di Israele e contro quel governo Meloni, complice e responsabile, che a gran voce le piazze hanno invitato alle dimissioni!".

La vittima è stata medicata in ospedale e dimessa con una prognosi di venti giorni

Invito al droga party ma è una rapina

Dal "droga party" alla rapina. È finita con una violenta aggressione la serata di "sballo" promessa a un giovane di Colleferro. L'uomo un 37enne aveva accettato l'invito di una coetanea nella sua casa a Segni per consumare stupefacenti. Il tempo di varcare la porta e lo scenario però è cambiato drasticamente. In azione è entrato il compagno della padrona di casa che lo avrebbe malmenato per prendergli il marsupio, soldi e lo smartphone. Quindi la fuga insieme ad un'altra coppia di complici che lo attendevano fuori con l'auto accesa. Soccorso dai passanti il 37enne vittima dell'agguato è stato medicato in ospedale e dimesso con una prognosi di 20 giorni. A distanza di un anno e mezzo la banda è stata fermata. A stringere il cerchio intorno ai quattro sono stati i Ca-

rabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Colleferro e quelli della Stazione di Segni. Alle prime luci dell'alba, i militari hanno dato esecuzione a un'ordinanza di custodia cautelare, emessa dal Gip del Tribunale di Velletri, nei confronti di 4 persone. Sono finiti nei guai una coppia costituita da un uomo 43enne già in carcere per altri reati e una donna 33enne agli arresti domiciliari e un'altra coppia: un 36enne e una 49enne, entrambi sottoposti all'obbligo di firma. I quattro, residenti rispettivamente nei comuni di Segni e Colleferro dovranno rispondere di rapina e lesioni personali aggravate ai danni del 37enne. L'indagine è scattata nel mese di aprile del 2024 a seguito della denuncia della vittima che, ha raccontato di essere stata attirata nell'abitazione

della 33enne, a Segni, con la scusa di consumare sostanze stupefacenti. Una volta entrato in casa, l'uomo ha notato che la 33enne aveva lasciato la porta aperta per consentire al compagno 43enne di fare il suo ingresso ed aggredirlo fisicamente per prendergli il marsupio. All'interno, uno smartphone e la somma contante di 150 euro, consegnati poi al complice 36enne che facilitava la fuga dell'aggressore su un'auto condotta dalla 49enne, altra complice. La vittima ha anche riferito di aver subito minacce da parte del 43enne al fine di impedirgli che denunciasse l'accaduto. L'uomo, ciò nonostante, ha chiesto aiuto ad alcuni passanti ed è stato accompagnato in ospedale a Colleferro per le cure del caso, venendo dimesso con 20 giorni di prognosi.

A causa di quegli spari è stato gambizzato un 36enne del posto. L'uomo è stato arrestato

Spari esplosi ad Aprilia: 31enne si costituisce

Si è presentato dai carabinieri e si è costituito. Ha un nome l'autore degli spari esplosi ieri pomeriggio ad Aprilia che hanno gambizzato un 36enne del posto. Si tratta di un uomo di 31 anni anche lui residente ad Aprilia che dopo ore si è presentato presso il Comando Provinciale dei Carabinieri di Latina accompagnato da due legali. Sottoposto nella serata di ieri a fermo di indiziato di delitto, d'iniziativa, dai Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile del Reparto Territoriale di Aprilia e del Nucleo Investigativo del Comando Provinciale di Latina, il 31enne è stato poi portato in carcere. Tutto è iniziato ieri 7 ottobre, intorno alle 14:30 ad Aprilia in zona Fossignano. Lì la vittima 36enne, mentre era alla guida della propria auto, è stata affiancata dal veicolo guidato dall'indagato che, sceso dal mezzo, ha esploso diversi colpi di pistola all'indirizzo del ragazzo, colpendolo e



ferendolo gravemente alle gambe. Poi è risalito in auto ed è sparito all'orizzonte. Il giovane ferito è stato soccorso dai sanitari del 118 intervenuto sul posto che, a dopo le prime cure, hanno provveduto a trasportarlo presso l'ospedale "Santa Maria Goretti" di Latina, per le lesioni riportate. I Carabinieri, sulla scorta degli elementi raccolti nell'ambito delle indagini condotte, sono riusciti ad identificare l'autore del tentato omicidio, avviando subito le ricerche dell'uomo che, nel frattempo, si era reso irreperibile. Nessuna traccia di lui neanche a casa. Le ricerche sono proseguite senza interruzione per il resto della giornata e fino al momento in cui

l'indagato, accompagnato da due legali, si è presentato presso il Comando Provinciale dei Carabinieri di Latina. Dopo l'interrogatorio delegato dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Latina, diretta dalla dott.ssa Luigia Spinelli, il 31enne è stato sottoposto a fermo di indiziato di delitto, d'iniziativa della polizia giudiziaria. Successivamente, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, l'indagato è stato condotto presso la Casa Circondariale di Latina. Proseguono le indagini da parte dei Carabinieri al fine di ricostruire l'esatta dinamica e il movente dell'accaduto, nonché per le ricerche dell'arma utilizzata dall'indagato.

D'Amato: "Questo dato rischia di compromettere la funzionalità di uno strumento fondamentale"

Flop del fascicolo sanitario e rinuncia alle cure



"Oggi, nell'ambito della presentazione del Rapporto Gimbe, è emerso un dato molto preoccupante relativo a quella che possiamo definire la questione infermieristica, il nostro Paese è agli ultimi posti in ambito OCSE nel rapporto infermieri/abitanti, con un vero e proprio crollo dell'attrattività della professione. Questa questione deve diventare prioritaria, altrimenti il rischio è di non garantire i servizi essenziali. Va affrontato il tema salariale, dei turni e delle carriere

professionali". Così il consigliere regionale e responsabile nazionale Welfare di Azione, Alessio D'Amato, che poi aggiunge: "Per quanto riguarda il Lazio, è la prima tra le grandi regioni italiane per rinuncia alle cure, nel 2024 ben il 12 per cento dei cittadini ha rinunciato a una o più prestazioni sanitarie. Mai si era raggiunto un livello così elevato. Inoltre, l'adesione al Fascicolo Sanitario Elettronico nella Regione Lazio è un flop, solo il 9 per cento dei cit-

tadini ha autorizzato il trattamento dei propri dati. Questo significa che è mancata del tutto una campagna di informazione e di coinvolgimento, innanzitutto dei medici di famiglia e dei pediatri, poiché in altre Regioni l'adesione supera il 90 per cento". "Questo dato - avverte D'Amato - rischia di compromettere la funzionalità di uno strumento fondamentale, anche per il PNRR, vanificando tutti gli sforzi per adeguare tecnologicamente la struttura".



Di questo si è discusso all'Hilton Rome Airport durante "I Tavoli del Mare"

Fiumicino guarda al futuro tra mare e cielo

Fiumicino guarda al futuro e sogna in grande, puntando su una trasformazione profonda che passa dal mare e dal cielo. L'obiettivo è ambizioso: creare una sinergia tra porto, aeroporto, Tevere e rete ferroviaria per rendere Fiumicino un polo strategico della Blue Economy italiana. Di questo si è discusso all'Hilton Rome Airport, durante l'evento "I Tavoli del Mare", un confronto tra istituzioni, operatori e cittadini sul futuro del territorio. Presenti, tra gli altri, il ministro per la Protezione Civile e le Politiche del Mare Nello Musumeci e il sindaco di Fiumicino Mario Baccini, che hanno tracciato la rotta verso una nuova stagione di sviluppo. Tra i progetti più discussi c'è sicuramente il porto turistico. Un'infrastruttura pensata per dare impulso all'economia locale, ma che sta suscitando anche critiche e timori. Il sindaco

Baccini sostiene con convinzione l'iniziativa, considerandola "un tassello fondamentale per il rilancio di Fiumicino e la creazione di nuovi posti di lavoro". Dall'altra parte, i comitati cittadini e alcune associazioni ambientaliste temono che l'opera finisca per snaturare l'identità del territorio, aprendo la strada all'arrivo di grandi navi da crociera e a un impatto ambientale difficilmente sostenibile. Nel corso dell'evento, il ministro Musumeci ha sottolineato l'importanza di un equilibrio tra crescita e tutela del mare: "Io credo che Fiumicino si trovi davanti ad un bivio con due strade: dobbiamo capire se scegliere ciò che ci pare giusto o ciò che ci pare utile. Io sarei per scegliere ciò che ci pare giusto. Perché il giusto non fa feriti, non fa vittime, mette d'accordo tutti - ha dichiarato durante il suo intervento il ministro per la protezione

civile e per le politiche del mare Nello Musumeci -. E la capacità della politica consiste nel saper trovare un'equilibrio tra un aeroporto che diventa sempre più movimentato e una comunità che deve salvaguardare la propria identità. Penso alla flotta pescherecci - ha proseguito il Ministro - riuscite a immaginare Fiumicino senza neanche più una barca o un pescatore? Questa è la sfida che noi dobbiamo saper giocare. La comunità ha bisogno di una configurazione economica e sociale sostenibile. Fiumicino non è solo l'aeroporto. Dobbiamo sforzarci di restituire identità, forza e destino a questa comunità". Il futuro, insomma, passa da qui: da una nuova interconnessione tra mare e cielo che, se ben gestita, potrebbe trasformare Fiumicino in un hub strategico per la mobilità e lo sviluppo economico del Mediterraneo.

"Serve una sinergia pubblico-privato per far crescere il territorio"

Simeoni: "Fiumicino area strategica del Lazio"

Ai microfoni di Radio Roma, a margine dell'evento "I Tavoli del Mare" che si è tenuto a Fiumicino, è intervenuto Giorgio Simeoni, capogruppo di Forza Italia alla Regione Lazio. Simeoni ha sottolineato l'importanza di avviare un percorso virtuoso di sviluppo per Fiumicino, area che definisce "strategica" per il futuro economico del Lazio, puntando sulla sinergia tra porto, aeroporto, rete ferroviaria e sostenibilità. Ha dichiarato Simeoni: "Questa è una giornata di lavoro in cui si può iniziare un percorso virtuoso, di questo ne sono certo. Fiumicino è, a tutti gli effetti, oggi l'area strategica della nostra regione: quella che ci dà l'opportunità di avere sviluppo. Quando parliamo di intermodalità, è chiaro che parliamo di porto, ferrovia e aerei. È quindi un momento importante". E ancora: "Devo dire che sto seguendo anche i lavori e,

senza dubbio, tutte le parti coinvolte sono all'altezza. Il sindaco di Fiumicino, Mario Baccini, per la sua visione, va nella giusta direzione. Abbiamo ricevuto, anche nella Commissione Giubileo in Regione Lazio, aggiornamenti sul nuovo porto crocieristico: questa è una grande occasione. È chiaro che si parla di sinergia pubblico-privato, sulla quale bisogna insistere sempre di più. Si crea un grande indotto e si dà l'opportunità a tutti - piccoli, medi e grandi imprenditori - di aiutarci a far crescere il nostro territorio. Questione sviluppo regionale: "A fronte di enormi difficoltà e di un periodo di intensa preoccupazione, la Regione Lazio sta comunque andando bene in termini occupazionali e di crescita. Se prima si parlava delle regioni del Nord-Est come modello da rincorrere, oggi sta avvenendo il con-

trario. Noi siamo soddisfatti, perché quando la politica accompagna e sostiene chi fa impresa, aiuta davvero la crescita. Il fine principale è creare occupazione, e questo significa portare serenità nelle famiglie". Aggiunge Simeoni: "Nella prossima finanziaria si comincerà a intervenire anche sulla pressione fiscale. Il costo della vita, è vero, è alto nel Lazio e in tutto il Paese, ma possiamo cominciare a guardare al futuro con una speranza concreta, perché si vedono dei numeri positivi". "Queste sono giornate importanti, in cui la politica deve innanzitutto ascoltare le istituzioni e mettersi a disposizione di chi opera sul territorio. Questa è un'occasione unica. Fiumicino ormai è una realtà europea: non si parla più solo di Lazio o di Italia, perché Fiumicino ha oggi gli occhi dell'Europa puntati addosso".

Le parole della consigliera regionale del Pd Lazio Michela Califano

"Sviluppo sì, ma sostenibile e coerente"

Ai microfoni di Radio Roma, a margine dell'evento "I Tavoli del Mare" che si è tenuto a Fiumicino, è intervenuta la consigliera regionale del Pd Lazio Michela Califano, per parlare dell'importanza del confronto tra istituzioni e territorio per lo sviluppo sostenibile dell'area e per una crescita equilibrata della Blue Economy. Dichiarò Califano: "Tavoli come questo ci aiutano a capire ancora meglio come intervenire sui territori. Noi abbiamo approvato da pochissimo il piano della portualità regionale, incrementando con nuovi porti la portualità del nostro territorio. Su Fiumicino il focus è sempre aperto perché rappresenta un unicum rispetto al resto del territorio: lì abbiamo l'aeroporto intercontinentale del Mediterraneo, che cresce, si sviluppa, e quindi la questione della Blue Economy è una questione che deve camminare di pari passo con quella dell'intermo-



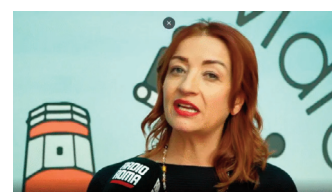
dalità". Sullo sviluppo del territorio chiarisce: "Certo, ci sono tante cose da tenere in considerazione: i cambiamenti climatici, le fragilità dei territori e l'attenzione a non andare verso un tipo di turismo, quello dell'over tourism di cui sentiamo parlare nelle grandi città, che poi ci renderebbe ostaggi. Quindi sviluppo sì, ma uno sviluppo sostenibile, in linea con quelle che sono le vocazioni territoriali". Sul porto turistico afferma: "Io credo che noi, come territorio, ci dobbiamo dotare di un porto turistico. Attenzione però che non ci sia una contraddizione con quello che è il porto commerciale: per-

ché finché parliamo di porto turistico, va bene; ma se all'interno del porto turistico iniziano ad arrivare anche le navi da crociera, che vanno in contraddizione con il porto della mobilità di sistema commerciale e con le leggi vigenti sul nostro territorio, ecco, io credo che poi salterebbero tutti gli equilibri e dovremmo fare i conti con altro". Conclude Califano: "Ecco, questa è la preoccupazione. Per il resto, lo sviluppo è uno sviluppo su cui noi crediamo, ma è uno sviluppo all'interno di un sistema normativo, quello della legge italiana, e all'interno dell'ecosostenibilità del territorio".

Le parole di Marietta Tidei, vicepresidente della Commissione Sviluppo Economico del Lazio

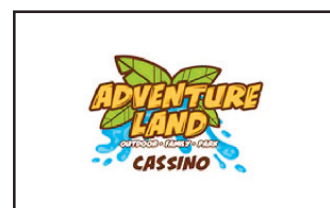
"L'economia del mare è strategica"

Ai microfoni di Radio Roma, a margine dell'evento "I Tavoli del Mare" che si è tenuto a Fiumicino, è intervenuta Marietta Tidei, vicepresidente della Commissione Sviluppo Economico della Regione Lazio. Tidei ha sottolineato il peso strategico della Blue Economy per il territorio e la necessità di una pianificazione nazionale chiara per i porti, compreso quello turistico di Fiumicino. "L'economia del mare vale il 7% del PIL regionale" ha dichiarato Tidei: "Questo è un evento importantissimo, di cui va ringraziato chiaramente Angelo Perfetti, perché ha inventato questo format che credo sia molto proficuo. L'economia del mare è una realtà, ed è nel Lazio una realtà che rappresenta circa il 7% del PIL regionale, quindi ha un peso di assoluto rilievo. Ma questo richiama tutti noi a una grandissima responsabilità: quella di mettere sul campo politiche pubbliche efficaci". E ancora: "La Re-



gione Lazio, nel corso degli anni, ha investito diversi milioni di euro e ha agito anche sul piano legislativo. Voglio ricordare che siamo la prima regione ad aver avuto, già nella passata legislatura, una legge regionale sulla Blue Economy, pensata per valorizzare tutte quelle competenze e imprese - numerosissime - che operano in questo settore: dalla logistica ai trasporti fino al turismo. Ha aggiunto Tidei: "Noi abbiamo il dovere di mettere in comunicazione queste realtà e di capire, attraverso un dialogo proficuo con gli enti locali, cosa possiamo fare di più. L'economia del mare significa anche riqualificazione dei nostri lungomare e impulso alle imprese. Sarebbe bello - ed è una proposta che faccio spesso

anche in qualità di vicepresidente della Commissione Sviluppo Economico - se potessimo varare una misura proprio a sostegno dell'economia del mare. Credo che sarebbe un segnale importante, in linea con le tante altre misure, sia legislative che finanziarie, che abbiamo messo in campo negli ultimi anni. Sul porto turistico ha dichiarato: "È certamente un'opportunità per il territorio, ma è anche molto contestato. Io credo che i porti turistici dovrebbero essere inseriti nel piano nazionale dei porti, e questo non lo è: ce lo dobbiamo dire. Su questo ho quindi diverse perplessità. È chiaro che siamo sempre favorevoli a iniziative di sviluppo locale che possano portare economia ai territori, ma credo che interventi come questo dovrebbero essere inseriti in una programmazione nazionale. I porti hanno sempre bisogno di una governance pubblica e di una direzione strategica chiara", ha concluso.



Sono 113 i chilometri di litorale minacciati dall'erosione costiera

Erosione, 90 milioni dalla Regione Lazio

Circa un terzo dell'intera costa del Lazio rischia letteralmente di scomparire. Sono 113 i chilometri di litorale minacciati dall'erosione costiera, motivo per il quale la Regione ha lanciato un Piano da 90 milioni di euro. L'obiettivo è fermare un fenomeno che, secondo la ricerca dell'Università Roma Tre, ha modificato tra il 2006 e il 2020 oltre il 60% delle spiagge. Tra i Comuni laziali colpiti maggiormente dall'erosione costiera, Ardea spicca con una perdita stimata di 7,44 ettari di spiaggia dal 2006 al 2020. Nel piano regionale, Ardea è catalogata come zona a priorità media per interventi di ripascimento e opere costiere dedicate. Ciò significa che il Comune potrà beneficiare di risorse e opere concrete per rallentare la perdita di spiaggia e preservare il suo patrimonio marit-



timo. Le misure previste includono:

- monitoraggio costiero permanente con droni, satelliti e rilievi marittimi;
- ricerca di sabbie compatibili da impiegare nei ripascimenti, con interventi autorizzativi più rapidi;
- installazione di opere rigide (barriere, scogliere) e opere mobili (ripascimento controllato) nei tratti più esposti.

"Siamo pronti ad accogliere questo grande piano della Regione" ha osservato il sindaco Cremonini. "Ci riteniamo fortunati rispetto ad altri Comuni, la nostra perdita di arenile riguarda perlopiù la zona nord al confine con Pomezia. Importante sarà inoltre il PUA, che attendevamo da anni per rilanciare definitivamente Ardea come località turistica e balneare".

L'appuntamento di venerdì a Piazza Re di Roma in ricordo della diciottenne

In piazza per Pamela Mastropietro

"Il ricordo è giustizia". Proprio in nome del ricordo, venerdì 10 ottobre, in Piazza Re di Roma, si terrà una cerimonia in memoria di Pamela Mastropietro, la 18enne romana violentata, uccisa e ritrovata a pezzi in due valigie nelle Marche nel 2018. Una storia che non si riesce a dimenticare, ma soprattutto non si deve dimenticare perché si tratta di una giovane vita spezzata in modo atroce e inaccettabile che ora non c'è più, ma che è comunque nella nostra memoria. "Ci ritroveremo insieme, cittadini, associazioni e istituzioni, per ripristinare lo striscione vandalizzato nei primi giorni di agosto e riaffermare, con forza e dignità, che la memoria non può essere cancellata". Quello striscione, infatti, recitava "infinitamente manchi ... ma ci sei" con la foto della ra-

gazza, sorridente. Spostando gli occhi leggermente più in là, anche la panchina a lei dedicata è stata vandalizzata, panchina rossa con il numero antiviolenza e stalking 1522. "Il ricordo di Pamela non appartiene soltanto alla sua famiglia, ma a un'intera comunità che continua a chiedere verità e giustizia" dicono dall'organizzazione. "Vandalizzare una panchina, distruggere uno striscione o minimizzare il suo dramma significa oltraggiare la memoria di tutte le donne vittime di violenza, significa tentare, ancora una volta, di seppellire la verità sotto l'indifferenza". L'appuntamento, quindi, è per venerdì 10 ottobre alle ore 18:00 in piazza Re di Roma per ricordare quella ragazza che, come si afferma nella nota, "è stata uccisa due volte: la prima, nel modo più barbaro e disumano; la se-

conda, dall'oblio e dal silenzio che troppo spesso circondano le vittime "scomode". È stata trattata come una vittima di serie B, dimenticata dalle istituzioni, trascurata da chi avrebbe dovuto indagare fino in fondo, e offesa da chi ha provato a ridurre la sua tragedia a un fatto di cronaca minore". Ma la verità è che la memoria non si può e non si deve cancellare. Un grinta di un leone ha caratterizzato la mamma di Pamela, Alessandra Verni che "non ha mai smesso di lottare contro una giustizia parziale, contro archiviazioni troppo frettolose, contro il silenzio su complici e responsabilità ancora oscure". L'invito è rivolto a tutti i cittadini, alle associazioni e ai rappresentanti di ogni parte politica, affinché questo momento di ricordo sia anche un segno di unità e consapevolezza civile.

La vicepresidente e assessore allo Sviluppo economico della Regione Lazio Roberta Angelilli: "Vogliamo trasformare il Lazio in un hub dell'innovazione"

Rome Technopole, presto via ai lavori a Pietralata per la realizzazione del polo di ricerca

Un ecosistema di innovazione che alimenterà la filiera di ricerca, formazione, l'innovazione nelle tre aree di interesse strategico per il Lazio: transizione energetica, transizione digitale, salute e biopharma. È stato siglato oggi, 8 ottobre, presso il WeGil in Largo Ascianghi 5 a Roma, il protocollo d'intesa tra Regione Lazio e Rome Technopole. A firmare il documento, la vicepresidente della Regione Lazio Roberta Angelilli e la presidente della Fondazione Rome Technopole Antonella Polimeni. Il protocollo d'intesa riguarda l'impegno assunto dalla Regione Lazio per il completamento e la realizzazione del polo di ricerca che si concretizza attraverso un finanziamento di 6.331.709 di euro. Le risorse erogate dalla Regione Lazio nell'ambito della strategia per la ricerca e l'innovazione tecnologica, rientrano nel Programma regionale



Fesr 2021-2027 e integrano l'investimento di 110 milioni di euro del Pnrr. "Il Lazio ha tutti i requisiti per diventare un hub dell'innovazione perché è la seconda regione in Italia per tecnologie all'avanguardia e soluzioni innovative e a livello europeo ha scalato ben 15 posizioni in pochi anni" ha dichiarato Roberta Angelilli vicepresidente e

assessore a Sviluppo economico, Commercio, Artigianato, Industria, Internazionalizzazione della Regione Lazio. "La nostra strategia, che combina le risorse regionali ai programmi europei e nazionali, punta ad investire sulla ricerca e sullo sviluppo tecnologico - ha aggiunto la vicepresidente della Regione Lazio - per accrescere la

competitività delle imprese fornendo sostegno alle start-up e alle scale up incentrate sulle tecnologie critiche". "Ovvero - ha spiegato Angelilli - quelle applicazioni avanzate che contribuiscono a rafforzare l'indipendenza industriale, tra queste microelettronica, intelligenza artificiale e biotecnologie applicabili in ambiti differenti dell'eco-

nomia e della società. L'investimento sul Rome Technopole s'inserisce in questa strategia perché questo polo è pensato per essere una fucina di conoscenze proprio a supporto delle imprese deep tech". "La nuova sede, per la quale lo scorso gennaio è stato siglato l'accordo con il Comune di Roma che concede il diritto di superficie sul-

l'area di Pietralata, racchiuderà soluzioni innovative e tecnologie all'avanguardia nel campo della sostenibilità ambientale ed efficientamento" ha dichiarato Antonella Polimeni, rettrice di Sapienza Università di Roma e presidente della Fondazione Rome Technopole. "Il nostro impegno è realizzare un edificio a impatto zero, che possa rappresentare un modello grazie all'utilizzo di soluzioni all'avanguardia, come l'idrogeno verde e la geotermia, settori in cui Sapienza è pioniera. L'edificio ospiterà anche laboratori di ricerca, spazi multimediali per la didattica, aree per il trasferimento tecnologico, l'incubazione e l'accelerazione di impresa. L'obiettivo del progetto è di rafforzare la collaborazione osmotica tra università, enti di ricerca, mondo imprenditoriale, comune, regione e istituzioni del territorio" ha concluso Antonella Polimeni.

RDA MOTORS SPA

MARION
Soluzioni per dormire

DISTRETTI
ECOLOGICI

NERVEGNA
AUTOTRASPORTI

Nord Sud
dalla città alla campagna

OM
CAMPANI
MOBILI
HOME FACTORY

UNIVERSAL TRADE SRL

mazzarello

galeno

Green Power
generators

NEUTRO
SARE

temporeale
.info

L'iniziativa coinvolgerà studentesse e studenti delle scuole medie e università

Al via il "Facciamo Pace Tour"

Ultimamente si parla molto di guerra, ma si parla anche e soprattutto di pace. E lo si fa anche all'università. Parte "Facciamo Pace Tour - Strumenti digitali e processi di Pace", promosso dalla Presidenza dell'Assemblea capitolina, nell'ambito delle iniziative programmate nel 2025 sul tema della pace. Ci saranno tre incontri, di cui il primo partirà questa settimana. Verranno coinvolti studenti e studentesse delle scuole medie e le tre università La Sapienza, Tor Vergata e Roma Tre. "Con Facciamo Pace Tour portiamo nelle scuole e nelle università romane un percorso di educazione digitale e cittadinanza attiva, partendo dalla Carta di Assisi per i bambini, per imparare che anche il web può diventare uno strumento di rispetto e comunità. Internet e i social sono parte integrante



della vita quotidiana dei ragazzi, ma saperli usare in modo sicuro, responsabile e positivo è una sfida fondamentale. Non basta accedere alle informazioni: è necessario sviluppare senso critico, riconoscere le fake news, rifiutare le parole violente e scegliere di diffondere messaggi di dialogo e pace. Il nostro obiettivo è trasformare insieme la rete in un luogo che unisce, perché la pace si costruisce anche con piccole azioni quotidiane", afferma la presidente dell'Assemblea capitolina, Svetlana Celli. Primo appuntamento è il venerdì 10 ottobre, alle

ore 10, presso l'Aula Magna della facoltà di Economia dell'Università di Roma Tor Vergata, e vedrà la presenza di una rappresentanza delle scuole medie dei Municipi IV, V, VI, VII e IX. In questo frangente, interverranno Svetlana Celli, presidente dell'Assemblea capitolina; Nathan Levialdi Ghiron, rettore Università Tor Vergata; Iside Castagnola, associazione Articolo 21, avvocatessa esperta in tutela dei diritti dei minori; Andrea Buratti, ordinario di Diritto pubblico comparato; Andrea Volterrani, associato di sociologia dei Processi culturali e comunicativi; Emanuele Caroppo, psichiatra, dirigente del Dipartimento di salute mentale Asl Roma 2; Silvia Favulli, project manager Scai Comunicazione. Parteciperanno anche i presidenti e gli assessori dei Municipi coinvolti.

Domani la manifestazione di ATE-Roma in Piazza del Campidoglio

Gli anziani sono una risorsa, non un peso

"L'anziano è una preziosa risorsa, non un peso". C'è bisogno di ascolto, di rispetto e di futuro. Piazza del Campidoglio sarà il punto di ritrovo per una grande manifestazione in programma per domani, giovedì 9 ottobre, alle ore 10.00: a far sentire la loro voce, gli oltre 70 centri anziani attivi sul territorio di Roma e provincia dell'Associazione Terza Età - Roma (ATE - Roma). L'ATE promuove questa manifestazione pubblica per rispondere ad una esigenza, ossia "richiamare l'attenzione dell'amministrazione capitolina sulle numerose criticità che affliggono il sistema dei centri anziani di Roma", dicono dall'organizzazione. Tra burocrazia, regolamenti, fondi non adeguati o bloccati e quant'altro, la sensazione per queste realtà è quella di soffocamento, di inadeguatezza, di mancanza di confronto. E tutti sap-



priamo l'importanza che rivestono realtà come i centri anziani: la loro voce rappresenta una parte fondamentale della comunità cittadina che non può e non deve essere ignorata. "I centri anziani non sono solo luoghi di ritrovo, ma spazi vitali per la socialità, la prevenzione, la salute e la dignità di decine di migliaia di persone". La manifestazione vedrà la partecipazione del presidente di ATE - Roma, Prof. Domenico Perna, i rappresentanti

delle APS aderenti, i presidenti delle Associazioni di promozione sociale che gestiscono i centri anziani e i referenti delle realtà sociali che da anni operano nei territori con passione e spirito di servizio. "Se l'amministrazione comunale continuerà a non dare risposte - dicono gli organizzatori - l'ATE - Roma è pronta a intraprendere azioni forti, a partire dalla sospensione simbolica delle attività nei centri, con tutte le gravi conseguenze sociali che ne deriverebbero".

Apri ancora una volta le porte a coloro che trovano nella creatività la comfort zone

Mentifricio: venerdì la rassegna culturale

Tra talk, performance e installazioni, "Mentifricio - l'appuntamento culturale che ti rinfresca la mente" celebra la Giornata Mondiale della Salute Mentale con un evento che propone la discussione sul benessere psicologico in un linguaggio pop, alla portata di tutti. "Il lato pop della psicologia" è infatti il titolo del primo appuntamento della terza stagione della rassegna che, attraverso la cultura, promuove il dibattito sulla psiche, sulle sue luci e le sue ombre. Venerdì 10 ottobre dalle ore 20:00, in Viale Tirreno 70/b a Roma presso l'hub culturale Sinestetica, Mentifricio ospiterà Cristian Ceresoli, scrittore e poeta le cui opere sono diventate parte della cultura pop contemporanea. Dopo aver fatto il giro del mondo con la celebre pièce "La merda", interpretata da Silvia Gallorini, è ora a lavoro con "La rivolta della gioia" e il suo personalissimo rac-



conto della crisi del maschio e della depressione racchiuso in MSTBZ. Spazio anche al giornalista Francesco Maesano, coordinatore nazionale della campagna "Diritto a stare bene" che mira a istituire una rete psicologica pubblica, gratuita e accessibile, riconoscendo il benessere psicologico come diritto fondamentale e bene collettivo da garantire. La serata sarà arricchita dalla temporary exhibition "AstrAct - dare forma all'invisibile" curata da Simona De Falco, dottoressa in psicologia e amante dell'arte che

creerà uno spazio artistico interattivo basato anche sull'intervento del pubblico. Dopo il successo delle precedenti stagioni, in sinergia con importanti realtà attive nella tutela della salute mentale (Università La Sapienza, Itaca, Food For Mind, Fondazione Sicob, Fondazione Luigi Di Liegro), Mentifricio apre ancora una volta le porte a coloro che trovano nella creatività, nella condivisione e nel confronto la loro comfort zone. L'evento, ideato e diretto da Ertilia Giordano, è aperto a tutti e l'ingresso è libero.

Dal 22 ottobre al 9 novembre presso la Società Dante Alighieri a Palazzo Firenze

Andrea Camilleri in mostra a Roma



In occasione del centenario della nascita di Andrea Camilleri, la Società Dante Alighieri organizza la mostra Scene, voci, accenti, scritte: il teatro infinito di Andrea Camilleri presso la sua sede di Palazzo Firenze a Roma. L'evento è dal 22 ottobre al 9 novembre 2025. La mostra è curata da Giulio Ferroni e dall'Unità Organizzativa Cultura della Dante, in collaborazione con il Fondo Andrea Camilleri e con la produzione di Arthemisia. L'autore, conosciuto ormai in tutto il mondo,

verrà raccontato attraverso le molteplici espressioni della sua creatività. Sono sei le sezioni tematiche con cui si affronteranno i principali ambiti della sua opera: la scrittura e la lingua, l'attività teatrale e radiotelevisiva, la memoria e la visione interiore. L'intento è quello di sviscerare i diversi aspetti della poetica dell'autore, "scaturita dall'amore per la parola 'in situazione', del suo svolgersi come voce e come 'accento', dal suo dispiegarsi nell'esercizio quotidiano al suo pronun-

ciarsi sulla scena e sui media, sino alla scrittura saggistica e romanzesca, sempre in una formidabile tensione teatrale, in una onnivora partecipazione a tutti gli aspetti della vita del mondo" si legge sulla nota di Arthemisia. Nella mostra, saranno esposti in bacheche manoscritti, lettere, fotografie, locandine, pubblicazioni, oggetti personali, ma anche contenuti multimediali: interviste, brani video e audio, repertorio RAI e altro. Ma non solo: ci saranno pannelli testuali e gigantografie.



Per celebrare i rinnovati tratti della Via Francigena, della Via Francigena nel Sud e del Cammino di San Francesco che portano nella Capitale

Cammini in festa torna sabato 11 ottobre con un nuovo cartellone di eventi

In attesa della consueta apertura autunnale, sabato prossimo i Cammini in Festa portano i partecipanti nel Roseto comunale. Solo uno degli eventi in programma a Roma per celebrare i rinnovati tratti della Via Francigena, della Via Francigena nel Sud e del Cammino di San Francesco che portano nella Capitale. Dopo il successo del primo appuntamento, torna sabato 11 ottobre, Cammini in Festa rassegna di eventi, musica ed animazione organizzata con ingresso libero da Zètema Progetto Cultura e promossa dal Comune di Roma - Assessorato all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei Rifiuti, e da Città Metropolitana di Roma Capitale. Per l'intera giornata di sabato 11 ottobre cinque luoghi di passaggio dei cammini nel cuore di Roma - il Roseto comunale, il Parco di Monte Ciocchi, la Riserva naturale di Monte Mario, il Parco d'affaccio fluviale Prati di Acqua Acetosa e il Parco d'affaccio

fluviale Oasi di Ponte Milvio - ospiteranno eventi e momenti di spettacolo. Il programma "Cammini verso Roma" promosso dal Comune di Roma è un'iniziativa di valorizzazione culturale e turistica che punta a rendere protagonisti gli antichi itinerari che conducono alla Capitale. In occasione del Giubileo 2025, il progetto promuove questi percorsi non solo per il loro valore spirituale e storico, ma anche come opportunità di turismo lento, sostenibile e di riscoperta del territorio, incluso l'ultimo tratto verso Roma della Via Francigena, della Via Francigena nel Sud e del Cammino di San Francesco che portano a Roma. Roseto comunale di Roma - "In Cammino con la Rosa" a cura di Artenova con gli attori Irma Ciaramella e Eduardo Ricciardelli, e il cantante Sandro Scapicchio (ore 11.00 - 11.45 e ore 12.12 - 13.00 e dalle ore 15.00 - 15.45 e ore 16.15 - 17.00). Tre generi differenti

dello spettacolo dal vivo, la narrazione cantata, recitata e talvolta anche improvvisata dall'eclettica figura di un Pulcinella multilingue e trascinate di folle renderanno l'atmosfera allegra e colorata. Protagonista assoluta è la Rosa con le sue proprietà organolettiche utili per il benessere fisico e mentale e con i suoi innumerevoli significati che la eleggono regina tra i fiori, simbolo di amore, passione, bellezza e perfezione. Parco di Monte Ciocchi - Spettacoli di teatro circo di strada a cura de Il Circo verde. Dalle 10.30 alle 17.30 Giochi di legno Estrabilia; 11.00 - 12.30 Intrattenimento itinerante con le Radiose cantanti in stile anni 30, 40 e 50 su bicicletta; 11.30 - 12.00 San Francesco, spettacolo commemorativo con Teatri della Viscosa; 15.00 - 18.00 Intrattenimento itinerante con le Radiose cantanti in stile anni 30, 40 e 50 su bicicletta. E ancora dalle 15.45 alle 16.15 San

Francesco, spettacolo commemorativo sulla storia di S. Francesco d'Assisi, di cui l'anno prossimo ricorrono gli ottocento anni, con il duo Teatri della Viscosa; 16.45 - 17.15 On air, musica e clownerie con le Radiose e infine 17.45 - 18.30 Cabaret di saluti con tutti gli artisti. Riserva naturale di Monte Mario - La rosa, la viola e il giglio. Canti, danze e strumenti lungo le vie di pellegrinaggio con l'Ensemble Enerbia. A cura di Le Vie del sale. Gli orari sono dalle 12 alle 12.45 e dalle 15 alle 15.45. Un viaggio musicale e letterario che segue il filo conduttore di alcuni straordinari strumenti musicali che innervano l'Appennino da Nord a Sud. Il magico oboe antico chiamato piffero, la ciaramella dell'Appennino Centrale, le zampogne dell'Appennino Meridionale, la piva, particolare cornamusa a due bordini documentata e vitale sul crinale montuoso tra Emilia-Romagna e

Toscana, territorio che ospita alcuni nodi fondamentali delle vie storiche e di pellegrinaggio europee. Parco d'affaccio fluviale Prati di Acqua Acetosa - Orizzonti in Cammino a cura di Alt Academy. La giornata prevede Il Cammino del benessere con Gianluca Talarico (10.00 - 10.40 e ore 15.00-15.40) con rilassamento profondo e meditazione guidata accompagnati da suggestioni sonore che richiamano i rumori naturali (acqua, vento e terra). Altra proposta è Il Cammino della Sostenibilità a cura di Riciclato Circo Musicale, un laboratorio-spettacolo per tutta la famiglia, dove la musica diventa magia e il gioco si trasforma in orchestra (ore 11.15 - 11.45 e ore 16.15 - 16.45). Il Cammino dei Racconti in collaborazione con il coro gospel Big Soul Mama e l'attore Alberto Melone. Letture dai diari di pellegrini medievali, da Dante e da testimonianze di viaggio verso

Roma, evocando fatica, speranza e ricerca spirituale in dialogo con la musica gospel. (ore 12.15 - 12.45 e ore 17.30 - 18.00). Parco d'affaccio fluviale Oasi di Ponte Milvio - Memorie antiche: letture dai miti fondativi della città di Roma. Eneide. Ascolto in cuffia in plein air della lettura integrale dei libri (ore 11.00 - 12.00 e ore 16.00 - 17.00). Lo stupro di Lucrezia di William Shakespeare con Galatea Ranzi e Stefano Santospago, alla chitarra Felice Zaccheo (ore 11.00 - 12.00 e ore 16.00 - 17.00). In cuffia e in libertà, si potrà ascoltare il poemetto shakespeariano del 1594 che racconta la tragica storia di Lucrezia: la violenza subita dal principe Tarquinio, il suicidio che ne segue e la rivolta che porterà alla cacciata dei Tarquini da Roma. Un'esperienza immersiva, da vivere camminando o contemplando il cielo, lasciandosi trasportare dalle parole.

Nando Bonessio: "Mai come in questo momento abbiamo bisogno di pace"

Roma Capitale al via di "Paciclica"

Questa mattina, presso l'Arco di Costantino, il Presidente della X Commissione Sport e del Gruppo capitolino EV - Alleanza Verdi Sinistra, Nando Bonessio ha presenziato alla partenza della Paciclica, iniziativa simbolica e partecipata che, pedalando a tappe, si dirige verso la grande Marcia della Pace Perugia-Assisi, prevista per domenica 12 ottobre. "Mai come in questo momento abbiamo bisogno di pace - ha dichiarato Bonessio - di denunciare la costante ricerca del confronto bellico come strumento per risolvere i problemi. Solo costruendo la pace possiamo immaginare un mondo fondato sulla giustizia ambientale e sociale". L'iniziativa è stata promossa dalla FIAB - Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta, rappresentata da Giovanni Palozzi dell'associazione romana Bici Libera Tutti, che ha sottolineato: "Il nostro slogan quest'anno



è pace con i popoli e con l'ambiente, per coniugare i due aspetti della pace a cui FIAB Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta) tiene particolarmente. Partiamo oggi in quattro tappe per raggiungere Perugia e domenica parteciperemo alla Marcia Perugia-Assisi insieme agli altri 150 partecipanti provenienti da tutta Italia". I partecipanti alla PACICLICA, arrivati a Perugia, prenderanno parte alle iniziative della Marcia secondo il seguente programma:

- domenica 12 ottobre:
Ore 9:00 - Ritrovo presso Porta San Girolamo per l'apertura della Marcia. Percorso in bici lungo l'itinerario della Marcia fino a Ponte San Giovanni, proseguendo sulla ciclabile del Tevere.
Ore 10:30/10:40 - Ritrovo in Piazza Mazzini a Bastia Umbra.
Ore 11:00 - Partenza della Marcia della Pace delle Bambine e dei Bambini, affiancata dai ciclisti FIAB che accompagneranno i piccoli partecipanti negli ultimi 2 km, bici alla mano.

Il prestigioso circuito internazionale di salto a ostacoli torna dal 10 al 12 ottobre

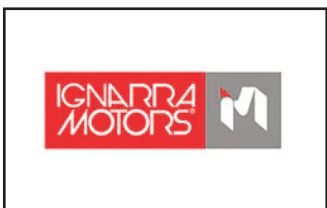
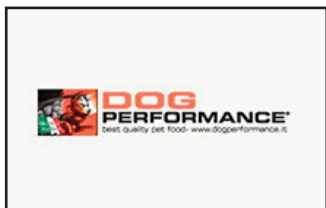
Longines Global Champions Tour

Roma si prepara a vivere un nuovo weekend di grande sport con la decima edizione del Longines Global Champions Tour, il prestigioso circuito internazionale di salto a ostacoli che torna nella Capitale dal 10 al 12 ottobre. L'evento è stato presentato questa mattina nella suggestiva cornice del Circo Massimo, con la partecipazione di rappresentanti istituzionali, dirigenti sportivi e campioni azzurri. Alla conferenza stampa erano presenti, tra gli altri, Alessandro Onorato, assessore ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda di Roma Capitale, Svetlana Celli, presidente dell'Assemblea Capitolina, Paola Frassinetti, sottosegretaria al Ministero dell'Istruzione e del Merito, Alessandro Cochi, presidente CONI Lazio, Remo Chiodi, direttore generale della Direzione Ippica del Ministero dell'Agricoltura, Edy Palazzi, consigliera regionale e vicepresidente della Commissione



Sport, Spettacolo, Cultura e Turismo, oltre a Marco Danese, direttore sportivo del circuito, Marco Di Paola, presidente FISE e vicepresidente CONI, Marco Porro, CT della Nazionale italiana, e l'atleta azzurro Filippo Lupis. Durante la presentazione, l'assessore Onorato ha sottolineato l'importanza del connubio tra sport e città: "Non è mai semplice organizzare iniziative di questa portata, ma Roma è cambiata. I grandi eventi producono importanti ricadute economiche e occupazionali. Roma non vive più solo della sua storia, è una città che vive anche di contemporaneità e il Longines Global Champions Tour è uno dei grandi ap-

puntamenti di questa città. Ha una valenza sociale importantissima perché permette al pubblico di partecipare gratuitamente all'evento, avvicinando così le persone al cavallo. Qui ci saranno i più grandi atleti del mondo, atleti che hanno vinto medaglie olimpiche, quindi ci sono tutti gli ingredienti per fare bene". Anche Svetlana Celli ha ricordato il valore collettivo dell'iniziativa: "Ringrazio tutte le istituzioni e i collaboratori grazie ai quali oggi celebriamo dieci anni di Longines Global Champions Tour a Roma. La coesistenza di Coni, Ministero, Assemblea Capitolina, Regione e Federazione significa credere in questo evento. Dal centro alla periferia approfittando di questo luogo per avvicinare sempre di più i giovani allo sport e al legame tra cavallo e uomo, oltre ai tanti eventi di solidarietà e sociali che permettono così di coinvolgere una città intera".



A un terzo è stato imposto l'obbligo di dimora a Roma. Sono indiziati a vario titolo e in concorso tra loro, di "estorsione" aggravata dal "metodo mafioso"

Da Roma a Cortina tentano di infiltrarsi in appalti Olimpiadi: arrestati fratelli ultras della Lazio

Sfruttavano anche il nome di Fabrizio Piscitelli, alias Diabolik, due fratelli di Roma ultras della Lazio, per riuscire ad accreditarsi come boss e mettere le mani sullo spaccio locale, puntando poi agli appalti pubblici per i lavori delle Olimpiadi invernali. A mettere fine ai disegni criminali della banda sono stati i carabinieri che nella mattina di oggi hanno arrestato 3 persone su disposizione della Procura di Venezia e su richiesta della Dda. Si tratta di tre romani: due fratelli - uno finito in carcere e l'altro ai domiciliari - e un terzo a cui è stato imposto l'obbligo di dimora a Roma. Sono indiziati a vario titolo e in concorso tra loro, di "estorsione" aggravata dal "metodo mafioso". Contestualmente, sono stati eseguiti dei decreti di perquisizione nei confronti di altre 4 persone, indagate per con-

corso negli stessi reati. I provvedimenti sono stati eseguiti a Cortina d'Ampezzo e a Roma, dai carabinieri di Cortina d'Ampezzo, Belluno e Roma. L'operazione "Reset", è il risultato di un'indagine partita nel giugno 2024 dall'autorità giudiziaria antimafia, che, a propria volta, rappresenta lo sviluppo di un'attività in materia di stupefacenti coordinata dall'autorità giudiziaria ordinaria di Belluno risalente alla fine del 2022. L'indagine ha consentito di accertare lo spessore criminale di 2 fratelli provenienti dalla Capitale con precedenti di polizia, militanti nella frangia degli "Irriducibili" degli ultras della Lazio. I due avrebbero avuto rapporti con esponenti della criminalità romana, tra cui il capo ultras Fabrizio Piscitelli, ucciso in un agguato nell'agosto del 2019. Relazioni che sarebbero

state utilizzate dai due come monito per sottolineare la propria caratura criminale, ancor di più dopo l'omicidio di Diabolik. Secondo quanto appurato dagli investigatori i due fratelli frequentavano da tempo Cortina d'Ampezzo, soprattutto durante le vacanze natalizie. Più recentemente hanno dato il via a una strategia criminale, presentandosi come "boss" della "malavita romana" e allargando i propri interessi illeciti. Metodo che è stato confermato anche dalle dichiarazioni di un collaboratore di giustizia che ha confermato l'attualità dei loro interessi su Cortina D'Ampezzo. Il piano del gruppo criminale sarebbe stato progettato in tre fasi: spaccio, controllo della movida e quindi il tentativo di infiltrarsi negli appalti. Prima si sono concentrati per conquistare l'egemonia sull'atti-

vità di spaccio a Cortina d'Ampezzo, creando una propria rete di pusher, anche minacciando e malmenando gli assuntori insolventi e gli spacciatori estranei al loro circuito. Poi hanno mirato al controllo diretto e indiretto di alcuni locali che ospitano la movida ampezzana, imponendo con la minaccia e la violenza l'organizzazione di eventi, nonché l'ingaggio di pr, dj e buttafuori compiacenti. Tutto attraverso una società di schermatura, con sede legale a Roma, di cui è amministratore il terzo arrestato. Il tutto anche con l'obiettivo di favorire e monitorare lo spaccio all'interno dei locali. Infine hanno tentato il colpo grosso. L'ingerenza negli eventi privati, già programmati a Cortina d'Ampezzo, in concomitanza delle prossime Olimpiadi Invernali "Milano-Cortina 2026", nonché il tentativo di

infiltrarsi, in chiave corruttiva, negli appalti connessi con i lavori per Olimpiadi. Tra gli episodi emblematici riportati sul provvedimento, c'è l'agguato ai danni di un assuntore di stupefacenti moroso, chiuso a forza nel portabagagli e minacciato di morte. Avrebbero inoltre picchiato due dipendenti di un ristorante e di un albergo perché spacciatori "non autorizzati". Alle violenze si aggiungono le minacce di morte rivolte al titolare di un noto rifugio con ristorante e discoteca, per l'imposizione dei propri servizi ed eventi. Inoltre avrebbero trascinato in pieno inverno in un bosco, malmenato e minacciato con una pistola un organizzatore di eventi per fargli interrompere ogni attività non avallata dal sodalizio e rendicontasse gli incassi. Le indagini, durante più di un anno, si sono svi-

luppate attraverso attività tecniche, come intercettazioni telefoniche e installazione di telecamere, ma anche con attività investigative tradizionali, quali osservazioni, pedinamenti ed escussioni delle vittime e di persone informate sui fatti. Quest'ultima ha avuto un importante peso dal punto vista investigativo. I testimoni, comuni cittadini, esercenti e amministratori locali sebbene frenati per le minacce e le intimidazioni una volta convocati hanno raccontato le interazioni avute con gli indagati, agevolando così la ricostruzione dei fatti. Ciò nonostante le indagini proseguiranno e, quindi, l'invito degli inquirenti ai cittadini ampezzani e a chiunque fosse a conoscenza di notizie d'interesse relative alla vicenda è quello di rivolgersi ai Carabinieri o alla Magistratura per riferirle.

Il sindaco chiede consiglio ai cittadini per come intitolare la struttura comunale

Lo Stadio del Guidonia Montecelio 1937



"Sky Stadium di Guidonia", oppure "Stadio dell'Aria", o ancora "AirCity Stadium", "Città dell'Aria". Sono solo alcune delle risposte che stanno arrivando alla domanda avanzata dal sindaco di Guidonia, Mauro Lombardo, su come chiamare lo Stadio Comunale di Guidonia Montecelio. E chissà se tra queste c'è già la scelta vincente. Sui suoi social, il sindaco Mauro

Lombardo, ha sollevato una questione: "Con il Guidonia Montecelio 1937 in serie C, il nome del nostro Stadio sarà conosciuto in tutta Italia e deve, pertanto, rappresentare al meglio la nostra storia e la nostra identità. Scrivete nei commenti la vostra idea e il vostro suggerimento riempiendo i puntini: Stadio "....." di Guidonia Montecelio". E così gli utenti hanno ini-

ziato a scrivere come loro vorrebbero chiamare lo Stadio. "Il prossimo 21 ottobre, nel giorno dell'Anniversario dell'istituzione del nostro Comune, in Consiglio discuteremo, tra altre cose, del nome da dare al nuovo Stadio", per quella data si porteranno le idee dei cittadini - e non - al vaglio. Possono partecipare tutti rispondendo nei commenti del post del sindaco.

Al Campo dei Miracoli domani "Tutti in campo per la salute mentale"

A Corviale si gioca una partita importante

A Corviale si gioca una partita importante, quella tra medici, operatori sanitari e utenti centri diurni e case famiglia. Per la seconda edizione, si scende in campo per la salute mentale e lo si fa attraverso una partita di calcio. La ASL Roma 3, dopo il successo dello scorso anno, ha deciso di replicare l'iniziativa dal titolo "Tutti in campo per la salute mentale", che si svolgerà giovedì 9 ottobre, alle ore 10, sempre presso il Campo dei Miracoli di Corviale. "In occasione della Giornata della Salute Mentale, abbiamo promosso anche quest'anno un evento che coniuga sport, solidarietà, inclusione e benessere mentale. I primi a voler ripetere la partita di calcio sono stati proprio gli utenti che, con entusiasmo e coraggio, lanciano un messaggio ben preciso: la salute mentale non è solo cura, ma anche condivisione, inclusione e leggerezza. Nonostante le difficoltà, i pregiudizi e i



muri che a volte si erigono, si può sempre correre, ridere e gioire insieme", spiega Viviana Muccini, psicologa della ASL Roma 3. Sono circa 500 le persone, con un'età prevalente compresa tra i 18 ai 35 anni, che ogni anno hanno accesso ai centri diurni della ASL Roma 3. E quello della partita, è un modo per dimostrare che si è uniti per uno scopo ben preciso. "Un messaggio che è anche una sfida per noi operatori sanitari, impegnati quotidianamente nelle strutture di Roma, Ostia e Fiumicino accanto

a chi combatte la propria battaglia contro il disagio psichico, la sofferenza che ne deriva e lo stigma. Come sempre non ci sarà una classifica, perché non ci sono vincitori né vinti: a trionfare è la partecipazione. Abbiamo delle squadre miste e anche una grande novità: i giocatori possono partecipare ad uno shooting fotografico e con le immagini realizzeremo, insieme agli utenti, un calendario per il 2026. Il nostro comune obiettivo è quello di ricordare tutto l'anno il messaggio di questa giornata", conclude Muccini.



L'agente: "Non so che potrebbe succedere se la situazione con l'Albiceleste non si sbloccasse"

Roma, Soulé in Nazionale italiana?

Roma, e più in generale l'ambiente calcistico italiano, torna a parlare di Matías Soulé e della possibilità che il giovane talento possa vestire la maglia della Nazionale italiana. Una suggestione che non è nuova, ma che nelle ultime ore sta prendendo sempre più corpo, alimentata da voci, indiscrezioni e, soprattutto, dal rendimento straordinario del giocatore in questa prima parte di stagione. Nato in Argentina, Soulé ha già vestito la maglia dell'Albiceleste Under 20, ma potrebbe di scegliere di rappresentare un'altra nazionale, nel caso abbia i requisiti. E qui entra in gioco l'Italia. Per ora si tratta solo di un'ipotesi, ma la sensazione è che la Federazione stia monitorando la situazione con attenzione. E se il ragazzo dovesse continuare a incantare come sta facendo, la voce "Soulé in



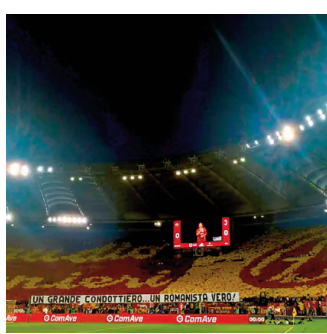
azzurro" potrebbe presto diventare una realtà. E in una recente intervista della redazione de LA-ROMA24.IT, Martin Guastadisegno, agente dell'attaccante argentino ne ha parlato così. "Lui sta lavorando tanto per la nazionale, è l'unico dei giovani argentini che non ha ancora avuto la possibilità di giocare un minuto. Sta diventando un leader in una squadra importante come la Roma e merita una chance. Sappiamo che

l'Argentina ha tanti calciatori in quel ruolo, ma la convocazione con questa continuità nelle prestazioni, Matias la meriterebbe. Il suo sogno è giocare un Mondiale. Lui è italo-argentino e non so che potrebbe succedere se la situazione con l'Albiceleste non si sbloccasse. Tutto è in piedi in questo momento, le posso dire che avrebbe legalmente la possibilità di essere convocato con la nazionale italiana".

Quando il club blaugrana lo acquistò, lo fece letteralmente "soffiandolo" alla Roma

Caso Malcom, il Barça rischia in tribunale

La storia tra Malcom e il Barcellona è una di quelle vicende calcistiche che sembrano destinate a lasciare un segno, non tanto per ciò che è accaduto in campo, quanto per tutto ciò che è successo fuori. Quando il club blaugrana lo acquistò, lo fece letteralmente "soffiandolo" alla Roma: il brasiliano era già atteso nella Capitale, i tifosi giallorossi avevano accolto con entusiasmo la notizia del suo imminente arrivo, e persino la società aveva dato per conclusa la trattativa con il Bordeaux. Ma nel giro di poche ore, tutto cambiò. Il Barcellona piombò sull'affare con un'offerta superiore e convinse il club francese a virare direzione. Quel colpo di scena scatenò un vero e proprio terremoto. I dirigenti della Roma, all'epoca guidati da Monchi, si inviperirono. I tifosi, dal



canto loro, non la presero bene, vedendo sfumare un talento che sembrava ormai promesso sposo. Da allora, quella vicenda è rimasta impressa come uno dei più clamorosi "scippi" di mercato della storia recente del calcio europeo. Eppure, la carriera di Malcom al Barcellona non andò come tutti si aspettavano. Arrivato come astro nascente, il brasiliano non riuscì mai a imporsi davvero nella formazione blaugrana, complice la forte concorrenza e qualche difficoltà di ambientamento. Dopo

una sola stagione, lasciò la Spagna per tentare fortuna altrove, senza mai diventare quel protagonista che molti avevano immaginato. Oggi, però, la storia potrebbe avere nuovi risvolti: un'inchiesta in Spagna getta una luce cupa su quell'operazione, svelando un quadro di presunte irregolarità finanziarie. Secondo un report dei Mossos d'Esquadra (la polizia catalana), consegnato al tribunale di Barcellona e svelato dal quotidiano El Periódico, l'allora presidente del Barça, Josep Maria Bartomeu, avrebbe autorizzato pagamenti per 10 milioni di euro a una società di intermediazione per servizi definiti "inesistenti" o "molto superiori al prezzo di mercato", proprio nell'ambito del trasferimento di Malcom. Vedremo cosa verrà fuori.

Sarri coltiva una 'idea' suggestiva: un cambio tattico più radicale

Lazio, Zaccagni out, chi lo sostituisce?

La Lazio si trova a dover affrontare un momento complicato a causa dell'infortunio di Mattia Zaccagni, uno dei giocatori più importanti nello scacchiere di Maurizio Sarri. L'esterno biancoceleste, vero e proprio punto di riferimento nel gioco offensivo della squadra, sarà costretto a restare lontano dal campo per settimane. Una perdita pesante, sia per l'impatto tecnico che per quello tattico, considerando quanto Zaccagni sia determinante nell'uno contro uno, nella costruzione del gioco e nella capacità di creare superiorità numerica. Tuttavia, come spesso accade, le difficoltà possono trasformarsi in opportunità. Sarri, infatti, starebbe valutando un'idea suggestiva per colmare il vuoto lasciato dall'ex Verona: una soluzione che potrebbe sorprendere i tifosi e dare alla squadra un nuovo equilibrio. Secondo alcune indiscrezioni, Sarri starebbe



prendendo in considerazione un cambio tattico più radicale, con l'ipotesi di passare a una variazione di modulo riguardante un impiego nuovo per un suo calciatore. Nuno Tavares avanzato: secondo anche quanto rivela il Messaggero, questa sarebbe la suggestione. Nel frattempo, lo staff medico lavora per accelerare il recupero di Zaccagni, che resta determinato a tornare al più presto in campo. La Lazio, intanto, dovrà imparare a fare a meno di lui, trovando nuove soluzioni e nuove energie. E chissà che proprio da questa emergenza non nasca una nuova versione della squadra di Sarri, più imprevedibile e ancora più competitiva. I prossimi impegni diranno se questa intuizione sarà vincente o solo un esperimento temporaneo.

nare al più presto in campo. La Lazio, intanto, dovrà imparare a fare a meno di lui, trovando nuove soluzioni e nuove energie. E chissà che proprio da questa emergenza non nasca una nuova versione della squadra di Sarri, più imprevedibile e ancora più competitiva. I prossimi impegni diranno se questa intuizione sarà vincente o solo un esperimento temporaneo.

Il progetto editoriale dell'autrice Nicole Maussie presentato a Palazzo Valentini

Sport e inclusione: il metodo katautism

"Ieri ho partecipato con grande interesse e partecipazione alla presentazione del libro "Sport e Autismo: il modello Katautism. Indicazioni teorico - pratiche per l'attività sportiva inclusiva dei bambini autistici", un progetto editoriale che racconta un metodo innovativo per promuovere l'inclusione dei bambini autistici attraverso la pratica sportiva. L'iniziativa si è svolta presso Palazzo Valentini, sede della Città Metropolitana di Roma Capitale. - dichiara Giorgio Trabucco, capogruppo della Lista Civica Gualtieri Sindaco - Come amministrazione crediamo profondamente nel valore dello sport come strumento di crescita, socialità e abbattimento delle barriere, siano esse fisiche, cognitive o culturali. Per questo lavoriamo ogni giorno per rendere lo sport sempre più inclusivo e accessibile, sostenendo iniziative che favoriscono la partecipazione attiva



delle persone con disabilità, sia fisiche che intellettive. Un ringraziamento speciale all'autrice Nicole Maussier, alla FIJLKAM, alla dottoressa Ciuffetti in rappresentanza di Sport e Salute che ha finanziato il progetto e a tutti coloro che, con passione e competenza, si dedicano ogni giorno a costruire per-

corsi sportivi capaci di accogliere e valorizzare ogni persona. Momenti come quello di ieri - conclude Trabucco - rappresentano un'occasione preziosa per diffondere buone pratiche e rafforzare una cultura sportiva inclusiva, che metta davvero al centro la persona, i suoi bisogni e le sue potenzialità".

euromedia
Digital, our way since 1993

FARMACIA ROSSI
a Cortinvecchia dal 1983
dr.ssa ANGELAMARIA ROSSI
dr. MATTEO CIRILLI
ORARIO CONTINUATO
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
8.00-20.00

La casa perfetta
AGENZIA IMMOBILIARE

GedAP

STIG
Più potenziale al tuo titolo
SUCCESS

TERME DEI PAPI
VITERBO

VILLA ADRIANA
RSA SEMIRESIDENZIALE
ASSISTENZA DOMICILIARE CONVENZIONATA

VASCO
Translator

Dimora Morelli

Parking Service

MORELLI UNIVERSE
UNLOCK YOUR OPPORTUNITIES

RADIO ROMA